



“A COMO NESSUN CANDIDATO SINDACO HA COME PRIORITÀ LA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ”

incontro di Cantù Rugiada sull'antimafia

“L’antimafia può essere un potente fattore di sviluppo economico”. Parola di Gherardo Larghi, segretario provinciale della CISL, presente ieri sera ad un incontro tenutosi al centro civico di Vighizzolo, organizzato da Cantù Rugiada. “il progetto San Francesco ci consente di non fermarci alle affermazioni di idee, ma di trasformare le parole in atto politico.

Ecco perché la CISL, insieme a FILCA, FIBA e SIULP, ha deciso di sviluppare questa attività”. All’incontro di ieri sera, oltre al segretario provinciale, erano presenti anche alcuni giovani di Cantù Rugiada (Michele Bianchi e Paolo Ferrari) e il presidente del progetto San Francesco, Alessandro De Lisi. In platea anche Claudio Bizzozero, candidato sindaco di Lavori in Corso, sostenuto da Cantù Rugiada. Presa coscienza del fatto che a Como l’infiltrazione mafiosa ha raggiunto livelli allarmanti (69 i beni confiscati, 7 dei quali a Cantù), bisogna cercare di capire dove e come agiscono le mafie sul territorio. “Parlare di mafie a Como significa far riferimento principalmente a tutto il mondo che gira intorno al mattone. Basta ricordare la ormai famosa operazione “Infinito””.

Come si può fare antimafia sul posto di lavoro? E’ qui che entra in gioco il progetto San Francesco.

Larghi, infatti, sostiene che adoperare il criterio del massimo ribasso per la costruzione di un’opera pubblica, è quanto di peggio possa capitare al lavoratore, perché l’impresa, per poter risparmiare, colpirà principalmente il costo del lavoro. Il progetto San Francesco nato a Cermenate, è il primo centro di formazione per la lotta alle mafie e ha la sua sede in una villetta confiscata alla ‘ndrangheta nel 2007.

Assegnata al progetto San Francesco nel 2011, è dedicato a Giorgio Ambrosoli. Il 12 maggio verrà aperto per qualche ora: “Una volta aperto, avremo acceso una candela a mezzanotte”, spiega il responsabile del progetto Alessandro De Lisi e rilancia: “A Como non c’è nemmeno un candidato sindaco che ha messo come primo punto del programma la lotta alla criminalità. Cantù Rugiada è l’unica forza che ha affrontato il tema della legalità ad ampio respiro come impegno serio.

Gli altri rimangono fermi al vigile di quartiere”. Il centro di formazione non è destinato ai soli tesserati CISL, perché si propone di creare un vero e proprio movimento popolare. Alcune proposte sono dei veri e propri appelli alla politica: patti di integrità, white list che premiano l’onestà delle imprese, destinazione del 35 % del capitale confiscato alle mafie per gli ammortizzatori sociali, nonché aiutare concretamente i giovani e le donne ad aprire imprese destinando il 21% del denaro recuperato dall’evasione fiscale come microcredito sociale.